

Bonus Maternità Atlete

Per assicurare il principio delle pari opportunità nel settore sportivo e garantire il diritto di conciliare la carriera sportiva con il ruolo di madre, il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove il sostegno alla maternità delle atlete non professioniste, attraverso l'erogazione di un supporto economico appositamente previsto all'interno del Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano.

È previsto un contributo mensile pari a **1.000 euro per un massimo di 12 mensilità**, erogato a far data dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui è effettuata la richiesta. La domanda può essere presentata fino al 31 Dicembre 2025

Il contributo spetta a tutte le atlete non professioniste che abbiano interrotto la propria attività agonistica in quanto in attesa di un bambino (o di più bambini). Possono ricevere il contributo le atlete che, al momento della richiesta, soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- svolgono o hanno svolto attività sportiva agonistica in forma esclusiva o prevalente, nella stagione sportiva attuale o precedente, riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico;
- non percepiscono redditi da altre attività superiori a 15.000 euro lordi annui;
- possiedono la cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'Unione Europea oppure, se cittadine di un Paese terzo, hanno un permesso di soggiorno valido con scadenza di almeno sei mesi successiva alla data della richiesta:
- non appartengono a gruppi sportivi militari o ad altri gruppi che garantiscono una tutela previdenziale in caso di maternità;
- non svolgono attività lavorativa che garantisca una tutela previdenziale in caso di maternità.
- In aggiunta, al momento della richiesta, le atlete devono trovarsi in una delle seguenti situazioni:
- aver partecipato negli ultimi 5 anni a un'olimpiade, a un campionato o coppa del mondo, oppure a un campionato o coppa europei riconosciuti dalla federazione di appartenenza;
- aver fatto parte almeno una volta negli ultimi 5 anni di una selezione nazionale della federazione di appartenenza in occasione di gare ufficiali;
- aver partecipato per almeno 2 stagioni sportive a un campionato nazionale federale

Il diritto a ricevere il contributo può essere esercitato a partire dalla fine del primo mese di gravidanza e non oltre la fine degli undici mesi successivi, e decade comunque al momento in cui viene ripresa l'attività agonistica. Il contributo viene percepito anche nell'ipotesi di interruzione di gravidanza. In tal caso il diritto esiste fino alla ripresa dell'attività agonistica e comunque, per non più di 3 mesi.

E possibile richiedere il bonus presentando domanda al Dipartimento per lo Sport

della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per posta elettronica certificata, alla seguente PEC: ufficiosport@pec.governo.it. La richiesta di contributo deve essere redatta su questo **MODULO**

